



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

Atto N. 2596/2026

Oggetto: RISCOSSIONE COATTIVA DI CANONI DI LOCAZIONE, DI RIMBORSO CONGUAGLI DI SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE E DI INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE SENZA TITOLO ANNI 2022 E SUCCESSIVI. APPROVAZIONE ELENCO DEBITORI PER AVVIO ITER DI RISCOSSIONE COATTIVA PER COMPLESSIVI EURO 16.646,83.

In data 02/09/2026 il dirigente MARIA GIOVANNA LONATI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*";

Richiamato il "*Regolamento per la Concessione e la Locazione del Patrimonio Immobiliare della Città Metropolitana di Genova*", approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18/02/2026;

Premesso che:

- il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie rappresenta una risorsa strategica per l'Ente, in quanto finalizzato al recupero dei crediti di difficile esazione che deve essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto altresì delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;
- il servizio suindicato, per periodo 2025-2026 con eventuale rinnovo fino al 2028 – CIG B445D87942, è stato aggiudicato all'operatore economico "ABACO S.p.A." con atto dirigenziale n. 133/2025;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

Vista la nota PEC del 22/04/2026 protocollo n. 24439/2026 del Servizio Bilancio e Contabilità - Ufficio Entrate e Gestione Fiscale avente ad oggetto "*Riscossione coattiva dei crediti non prescritti per l'anno in corso*", con cui si invita all'analisi e verifica delle somme che sono a residuo a bilancio e per le quali si ritiene necessario attivare le procedure di riscossione coattiva;

Dato atto che a seguito di verifiche dell'Ufficio Gestione Patrimonio risulta, per quanto attiene i canoni di locazione e le indennità di occupazione, un credito non incassato dall'Ente pari a complessivi **euro 16.646,83**, così suddivisi:

- euro 11.899,27 derivanti da contratti di locazione di immobili di proprietà di Città Metropolitana di Genova che, nonostante la corretta e puntuale notifica degli avvisi di pagamento delle somme dovute a titolo di canoni, nonché di congruagli di spese di amministrazione condominiale e, malgrado la trasmissione di successivi solleciti di pagamento, le relative somme per le annualità 2022-2023-2024-2025, oltre ad un canone relativo alla mensilità di gennaio 2026, risultano ad oggi non versate;
- euro 4.747,56 derivanti da indennità di occupazione maturate nelle more della stipula di nuovo contratto di concessione di immobile di proprietà di Città Metropolitana di Genova che nonostante la corretta e puntuale notifica degli avvisi di pagamento delle somme dovute e, malgrado la trasmissione di successivi solleciti di pagamento, le relative somme dovute a titolo di indennità di occupazione senza titolo per le annualità 2024 e 2025 non risultano ad oggi versate;

Preso atto della relativa documentazione, che viene conservata agli atti dell'Ufficio Patrimonio;

Ritenuto pertanto, per le situazioni di morosità di cui sopra, di dover procedere alla riscossione coattiva del relativo credito;

Atteso che l'Ufficio Patrimonio ha predisposto elenco dettagliato – agli atti del presente provvedimento e non pubblicato per ragioni di riservatezza - dei debitori e delle somme dovute come sopra riportate;

Dato atto che, in base alla normativa vigente è necessario effettuare un accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, per compensare le presumibili mancate riscossioni, per una quota pari a quanto previsto dal principio contabile di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamati gli accertamenti già effettuati per gli importi di cui sopra sul codice di bilancio 30100.03 "Fitti da fabbricati" - Azione 3001653, come da prospetto contabile in calce al presente atto;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dott. Giovanni Calcagno, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Per le motivazioni di cui in premessa:

DISPONE

- 1) di approvare l'elenco dei debitori morosi depositato agli atti e non pubblicato per ragioni di riservatezza - ed i relativi importi dovuti – agli atti del presente provvedimento - per un totale di euro 16.646,83 corrispondente alle somme non riscosse derivanti dal complesso dei canoni di locazione, rimborso conguagli spese di amministrazione condominiale ed indennità di occupazione senza titolo, come ivi descritto;
- 2) di dare immediato avvio all'iter di riscossione coattiva;
- 3) di procedere con le successive competenze ed ulteriori incombenzi discendenti dal presente provvedimento.

Modalità e termini per l'impugnazione

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line (ai sensi dell'artt. 29 del D.lgs. 104/2010) oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARIA GIOVANNA LONATI)
con firma digitale**